



*Il Presidente 2016-17
Carlo Patrizi*

Relazione programmatica

Quest'anno il Rotary ha un bel motto: "Il Rotary al servizio dell'Umanità". E' uno slogan apparentemente generico che va in qualche modo interpretato. Il Governatore Claudio De Felice ne ha dato una spiegazione efficace al recente congresso di Cagliari: "Porsi al servizio dell'Umanità vuol dire innanzitutto acquisire la coscienza che nessuna barriera, razziale, religiosa, politica, di casta, potrà mai riuscire a fermare l'anelito delle genti alla pari dignità. I nostri principi, i principi del Rotary International, lo affermano da sempre. Dobbiamo trasformare con la nostra opera le affermazioni di principio in realtà. Un'opera quotidiana e non occasionale, condivisa e non escludente, fatta di piccole, ma significative cose, testimoniata nelle nostre realtà quotidiane già con un gesto di attenzione verso chi vede violata la propria dignità"

E' un commento che io condivido pienamente e che rispecchia quelli che sono i veri ideali del Rotary. Aggiunge poi una frase significativa e molto forte: "le guerre, la fame e la sete, l'emarginazione, l'analfabetismo, le malattie del mondo non si possono risolvere salendo su un piedistallo e battendo i pugni... I rotariani, con spirito di servizio, devono contribuire a rimuovere gli ostacoli che fomentano la fame, la sete l'emarginazione, l'analfabetismo, le malattie del mondo". Ho voluto citare queste parole perché sono rivelatrici della determinazione del Governatore 2016-17 del nostro Distretto di passare, da un impegno troppo spesso solo verbale, ad un piano decisamente concreto.

In questo quadro mi piace evidenziare come queste apparentemente piccole, ma significative cose acquisiscono grande importanza se vengono ideate e realizzate da più di un milione e duecento mila soci del Rotary nel mondo. In tale quadro, per quanto concerne il nostro Club, voglio ricordare l'opera di Valeria Galletti, che essendo stata testimone dalla sconvolgente vita dei bambini di strada, i piccoli emarginati dell'America latina, insieme ad altri nostri soci, come Piero Cacace che si occupa da sempre di minori in situazioni di estrema fragilità, ha dato corso ad una attività che porta avanti ormai da anni con il progetto Bambini nell'Ombra o Shadow Children.

Valeria ha anche creato un sito www.shadowchildrenproject.com al quale invito tutti i nostri soci ad iscriversi o almeno a visitarlo frequentemente. Si tratta di un blog che costituisce un piccolo ma significativo contributo, in puro spirito rotariano, alla conoscenza di questo gravissimo problema e che nel contempo è uno stimolo per le istituzioni e le grandi organizzazioni internazionali che lo dovrebbero affrontare e risolvere.

Ho citato questo caso esemplare, ma molti sono i nostri soci che si sono seriamente impegnati in iniziative e progetti di grande interesse. Vorrei ricordarli tutti, ma i presenti conoscono molto bene il disinteressato l'impegno che hanno profuso in queste attività. A loro va il sincero ringraziamento mio e dell'intero Club.

Noi del Cassia, insomma, non vogliamo rimanere semplici, arrendevoli spettatori del presente. Noi ci siamo impegnati da anni su molti fronti, come testimonia il bel volume curato da Claudio Solustri sui nostri trenta anni, che spero abbiate ricevuto tutti. Comunque, in questa sala, altre copie sono a disposizione per chi le desidera.

In questi trenta anni, purtroppo, abbiamo perduto alcuni soci che hanno animato il nostro Club e in questo momento vorrei ricordarli: Alberto Calvani, Annina Cabras, Gaetano Netri, Salvatore Florio, Angioletta Coradini, Mino Modugno che ci ha lasciato pochi mesi fa. Spero di non aver dimenticato nessuno. Tutti soci, questi, che hanno inciso significativamente sulla vita del Club e di cui conserviamo il ricordo delle tante occasioni condivise.

Il nostro Club non è stato esente da difficoltà in questi ultimi anni. Oltre alle perdite appena ricordate, ha dovuto registrare un calo degli iscritti in linea con la generale crisi dell'associazionismo. Oggi si perfeziona l'unificazione con il RC Roma Prati e sono certo che questo importantissimo evento rilancerà il Club che, rinvigorito dall'apporto di questi numerosi amici rotariani, certamente ritroverà nuovi slanci e motivazioni. Di questo dobbiamo ringraziare soprattutto il nostro Past President Roberto Celli che è stato uno dei più attivi promotori di questa iniziativa con la nostra irriducibile Lucia Viscio, Giovanni Nervi, Marco Cerea. Giuseppe Bruni e gli altri soci del Prati che hanno consentito questa operazione molto positiva per tutti.

Abbiamo anche incrementato la forza del Rotaract e dell'Intertact e persino dei giovanissimi dell'Earlyact.

Il Consiglio Direttivo per l'anno 2016-2017 sarà così composto:

| | |
|---------------------------|-----------------------------|
| Presidente | Carlo Patrizi |
| Past President | Lucia Viscio |
| Presidente Incoming | Giuseppe Bruni |
| Vice Presidente | Flavia Schiavetti |
| Presidente Eletto 2018-19 | Arrigo Riva |
| Presidente Eletto 2019-20 | Patrick Boreham |
| Segretario | Sergio La Via |
| Tesoriere | Massimiliano Mozzoni |
| Prefetto | Valeria Galletti |
| Consiglieri | Marco Cerea |
| | Franz Martinelli |
| | Catello Masullo |
| | Giovanni Nervi |
| | Gianfranco Roncadin |
| | Claudio Solustri |
| | Faroaldo Zelli |

Vediamo adesso quali saranno le attività in cui il Club sarà impegnato e come saranno organizzate.

Azione Interna: daremo molto peso all'effettivo e all'affiatamento. Cercheremo di incrementare in maniera rilevante il numero dei soci, acquisendo nuovi elementi di elevato livello professionale, in linea con i nostri principi fondamentali che sopra ho ricordato. Io chiedo a tutti i soci che già domani mattina prendano le loro agende e individuino i potenziali nuovi soci. Claudio Solustri sarà il coordinatore per tale aspetto. Ci sarà anche il Bollettino "Noi" curato, come sempre, da Valeria Galletti. Fondamentale sarà l'affiatamento tanto più che ormai siamo un unico Club nato dalla fusione di due Club. In questa nuova situazione ci sono soci che tra loro non si conoscono se non superficialmente. E' necessario, dunque, costruire le basi per una amicizia reale e duratura. A questo fine ho ritenuto di porre in essere alcune iniziative mirate esclusivamente a questa finalità. Faremo degli incontri in cui non ci saranno oratori. Saranno i soci del Club a parlare per presentarsi, per illustrare i loro interessi e formulare le loro proposte. Il prossimo mese di settembre sarà completamente dedicato a questo importantissimo passaggio per l'affiatamento e rafforzamento del Club. Poi riprenderemo attività più tradizionali: Conviviali, happy hour, tavole rotonde,

eventi teatrali, interclub e organizzeremo gite e un bel viaggio come facciamo tutti gli anni.

Quale sarà il tema delle conviviali? Esiste un filo conduttore? Direi proprio di sì. Ci troviamo in una fase storica di grandi mutamenti, di grande trasformazione, parleremo dei rapporti tra le generazioni, delle famiglie, della società che cambia e dei riflessi che queste grandi trasformazioni hanno nella nostra vita avvalendoci della collaborazione di esperti che interverranno ai nostri incontri. Avremo, naturalmente, anche serate di puro intrattenimento perché considero la leggerezza è un ingrediente fondamentale per vivere serenamente.

L'Azione Professionale sarà affidata a Catello Masullo e Alfonso Grassi. L'azione professionale è di particolare interesse. Il Governatore a Cagliari ha sottolineato l'importanza di guardare con la massima attenzione alle nuove generazioni e alle nuove professionalità di cui noi spesso non siamo neppure a conoscenza. In effetti tra i soci del Rotary si contano molti avvocati, commercialisti, medici, ecc. mentre sono per lo più ignorate le nuove professioni. Per esempio dovremmo intercettare e portare i nostri club i nuovi professionisti con competenze tecnologiche sempre più mirate che si affacciano nel mondo del lavoro in un'era in cui tutto è sempre più digitalizzato.

Azione di Pubblico Interesse. Parliamo di una serie di Progetti che ci stanno molto a cuore. Lucia Viscio nella sera del passaggio del collare li ha illustrati in modo puntuale. Io mi limiterò a ricordarli. Ci sono i bambini nell'ombra, progetto di cui Valeria Galletti è stata la ideatrice sette anni fa e che è diventato un progetto molto importante, non solo nel Distretto, ma anche in Italia e all'estero. L'inquinamento Indoor di Catello Masullo che prevede la diffusione nelle scuole di un volume, curato dal Cassia, di cui è autore lo stesso Catello, per far conoscere i pericoli di inquinamento negli ambienti chiusi e, quindi, nelle nostre stesse case. Poi abbiamo un altro importante progetto riguardante le ludopatie che ci arriva dal RC Prati, a cui il nostro Club tiene molto, di cui si occupa Antonio Ventura. Poi abbiamo il Progetto "Adottiamo una strada", a Trastevere, Il Banco Alimentare che sarà gestito dal nostro Rotaract, l'Orto a Rebibbia che è una prosecuzione del progetto Lavanderia, sempre a Rebibbia, conclusosi lo scorso anno grazie al nostro socio Roberto Petrella. Ricordo poi i Grani Antichi della Tunisia, curato dal socio Franz Martinelli, Longevità e benessere con il RC Appia Antica e "Raccontiamoci" un progetto di Gabriella Iammarino per i più giovani.

I rapporti con il Coin saranno tenuti da Catello Masullo e Lucia Viscio. I rapporti con altri distretti, anche al fine di gemellaggi, sono affidati a Franz Martinelli.

Azione Internazionale. La Rotary Foundation sarà seguita da Caterina Pizzi, Il Fund raising è affidato a Lucia Viscio. Per noi nell'azione internazionale rientrano anche alcune attività di cui abbiamo già parlato: per esempio il Progetto Bambini nell'Ombra ci collega all'Ecuador dove da anni stiamo sostenendo una casa famiglia, e dove contribuiamo a formare contadini esperti di agricoltura biologica. Proprio per questo l'orto è definito "Orto scolastico". Sono stati altresì potenziati i laboratori di Falegnameria e Meccanica. Anche i Grani antichi dalla Tunisia sono un altro aspetto di una importante azione internazionale, seguita, come detto, da Franz Martinelli che ne è anche il creatore.

Azione Giovani. Di questo aspetto si occuperanno Flavia Schiavetti e Massimo D'Attoma in ciò seguendo anche le indicazioni del Governatore che ha posto le nuove generazioni al centro delle nostre priorità. Sotto questo profilo il nostro Club si è sempre distinto. Credo siano davvero pochi i club ad avere Rotaract, Interact e Early Act, Il nostro Rotaract quest'anno compirà trent'anni, come il nostro club. Continueremo quindi a dedicare la massima attenzione a questa fondamentale azione del Club.

E' l'ora dei ringraziamenti: il rischio di tralasciare qualcuno è in agguato. Vi abbraccio dunque tutti, con grande affetto, grato di quanto ognuno di voi ha fatto e farà per il Rotary.

